

Cospers.c.s - Impresa Sociale

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Bonomelli, 81 CREMONA CR
Codice Fiscale	00992920199
Numero Rea	CR CR - 126961
P.I.	00992920199
Capitale Sociale Euro	96000.26 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114917

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	77.733	131.655
Totale immobilizzazioni immateriali	77.733	131.655
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.487.853	1.762.882
2) impianti e macchinario	96.725	62.539
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	43.284	41.258
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.627.862	1.866.679
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	26.226	26.226
Totale partecipazioni	26.226	26.226
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	406.239	261.239
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	432.465	287.465
Totale immobilizzazioni (B)	6.138.060	2.285.799

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	49.468	41.183
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	49.468	41.183
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.482.196	2.041.146
Totale crediti verso clienti	1.482.196	2.041.146
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	586.475	233.926
Totale crediti tributari	586.475	233.926
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	588.397	433.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.656	22.656
Totale crediti verso altri	611.053	456.191
Totale crediti	2.679.724	2.731.263
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	335.992	317.992
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	335.992	317.992
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.003.007	1.227.184
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.069	4.375
Totale disponibilità liquide	1.006.076	1.231.559
Totale attivo circolante (C)	4.071.260	4.321.997
D) Ratei e risconti	24.062	12.645
Totale attivo	10.233.382	6.620.441
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	96.000	96.700

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	9	9
IV - Riserva legale	661.981	608.857
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	84.266	84.266
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	585.906	467.264
Totale altre riserve	670.172	551.530
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	168.492	177.080
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.596.654	1.434.176
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	72.000	42.751
Totale fondi per rischi ed oneri	72.000	42.751
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.461.524	2.328.974
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.779	83.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	501.234	291.717
Totale debiti verso banche	590.013	374.884
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.567	1.199.626
Totale debiti verso fornitori	619.567	1.199.626
8) debiti rappresentati da titoli di credito		

Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.710	53.119
Totale debiti tributari	13.710	53.119
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.862	212.251
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.862	212.251
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.416	671.298
Totale altri debiti	607.416	671.298
Totale debiti	2.073.568	2.511.178
E) Ratei e risconti	4.029.636	303.362
Totale passivo	10.233.382	6.620.441

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.304.522	8.111.474
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(15.187)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	668.084	480.848
altri	116.400	75.479
Totale altri ricavi e proventi	784.484	556.327
Totale valore della produzione	9.089.006	8.652.614
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	494.474	463.128
7) per servizi	3.273.029	3.188.362
8) per godimento di beni di terzi	93.206	110.804
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.424.665	3.331.694
b) oneri sociali	952.924	895.082
c) trattamento di fine rapporto	293.353	284.604
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	97.754	26.614
Totale costi per il personale	4.768.696	4.537.994
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.677	23.279
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.515	118.812
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.910	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	233.102	142.091
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.285)	(32.120)
12) accantonamenti per rischi	22.000	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	48.050	54.716
Totale costi della produzione	8.924.272	8.464.975
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	164.734	187.639
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.458	10.632
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	4.071	8.670
Totale proventi diversi dai precedenti	4.071	8.670
Totale altri proventi finanziari	29.529	19.302
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	13.281	22.213
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.281	22.213
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	16.248	(2.911)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	180.982	184.728
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.490	7.648
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.490	7.648
21) Utile (perdita) dell'esercizio	168.492	177.080

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	168.492	177.080
Imposte sul reddito	12.490	7.648
Interessi passivi/(attivi)	(9.209)	2.911
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	171.773	187.639
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	333.263	284.604
Ammortamenti delle immobilizzazioni	215.192	142.091
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(53.110)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	548.455	373.585
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	720.228	561.224
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.285)	(16.933)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	394.258	(794.565)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(583.877)	281.313
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.418)	1.382
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(63.376)	(2.273)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(406.800)	76.093
Totale variazioni del capitale circolante netto	(679.498)	(454.983)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	40.730	106.241
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.209	(2.911)
(Utilizzo dei fondi)	(160.803)	(105.053)
Totale altre rettifiche	(151.594)	(107.964)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(110.864)	(1.723)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(166.047)	(44.990)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(163.000)	(2.150)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(329.047)	(47.140)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	300.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(84.871)	(96.605)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(700)	(13.226)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	214.429	(109.831)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(225.482)	(158.694)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.227.184	1.390.253
Danaro e valori in cassa	4.375	2.167
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.231.559	1.390.253
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.003.007	1.227.184
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.069	4.375
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.006.076	1.231.559

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Cospers.c.s - Impresa Sociale è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente..

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

- I costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- La voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei

fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- costi di impianto ed ampliamento (spese organizzative) 20%
- oneri pluriennali software 33,33%
- altre immobilizzazioni immateriali 12% - 20% - 25%...

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- impianti e macchinari specifici 12,50%
- fabbricati 3%
- mobili e arredi 10% - 12%
- elaboratori 20%
- automezzi 20% - 25%
- biancheria 40 %
- attrezzatura varia 12,5% - 25% - 100%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno ed adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Nel corso dell'anno sono continuati i lavori di efficientamento della struttura di Pieve San Giacomo con la misura 110% con sconto in fattura. Pertanto all'interno delle immobilizzazioni materiali risulta decisamente implementato per i valori contabilizzati (fatture ricevute per l'intero intervento di riqualificazione 2024/2025 pari a € 4.

141.046,17.= per i quali è stato avviato il calcolo dell'ammortamento, riducendo a metà il coefficiente da 3% a 1.5%. Si è provveduto inoltre alla capitalizzazione dei costi relativi a cespiti dismessi con i lavori di efficientamento energetico di cui sopra. Il valore dei cespiti dismessi è pari a € 21.153,80.= ancora da ammortizzare per un importo residuo di € 11.840,91.= mandato a costo sull'esercizio 2025. A fronte delle nuove immobilizzazioni, sono stati rilevati risconti passivi corrispondenti allo stesso importo e stornati al 31.12.2025 per la parte relativa al ricavo generato dalla quota dell'ammortamento annuale di competenza.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). La società non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti..'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse di ratei e risconti attivi sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse di ratei e risconti passivi sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. L'entità dei risconti passivi è determinata dal risconto completo del ricavo legato alle fatture di efficientamento energetico della struttura di Pieve San Giacomo, stornato al 31.12.2025 per la quota di ammortamento maturata sul valore dei nuovi cespiti legati all'intervento di efficientamento energetico con misura 110% sconto in fattura.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 20.677.=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € .77.733.=. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	131.655	131.655
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	131.655	131.655
Variazioni nell'esercizio								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	33.244	33.244
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	20.677	20.677
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	(53.921)	(53.921)
Valore di fine esercizio								
Costo	125.288	-	29.961	-	-	-	748.879	904.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.288	-	29.961	-	-	-	671.146	826.395
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	77.733	77.733

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese organizzative	121.699	121.699	-	-
	Spese avviamento impianti o produzione	3.590	3.590	-	-

F.do amm.to spese organizzative	121.699-	121.699-	-	-
F.do amm.to avviamento impianti o prod.	3.590-	3.590-	-	-
Totale	-	-	-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.772.595; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.144.733. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.762.882	62.539	-	41.258	-	1.866.679
Valore di bilancio	1.762.882	62.539	0	41.258	0	1.866.679
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.995.577	52.840	-	36.088	-	5.084.505
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.128.808	-	-	-	-	1.128.808
Ammortamento dell'esercizio	141.799	18.654	-	34.062	-	194.515
Totale variazioni	3.724.970	34.186	-	2.026	-	3.761.182
Valore di fine esercizio						
Costo	6.675.463	321.800	61.242	714.090	-	7.772.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.187.610	225.075	61.242	670.806	-	2.144.733
Valore di bilancio	5.487.853	96.725	0	43.284	0	5.627.862

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria ecc.).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value" tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria ecc.). Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente da quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice

civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evidenza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo. Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore. Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	26.226	26.226	261.239	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	26.226	26.226	261.239	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	295.000	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	150.000	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	145.000	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	26.226	26.226	406.239	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	26.226	26.226	406.239	0

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	26.226
Altri titoli	406.239

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ESTERNE AL MONDO COOPERATIVO	3.226
BCC CREDITO PADANO	508
Banca Etica	568
Enerqos Energy Solutions S.r.l.	2.150
INTERNE AL MONDO COOPERATIVO	23.000
Coopservizi CR - Assocoop s.r.l.	4.000
Consorzio Sol.Co. Cremona	10.500
Coop. Nazareth Coop. Sociale	3.000
CooperFidi	500
Consorzio Armonia	5.000

Descrizione	Valore contabile
Totale	26.226

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Azioni e titoli a custodia Banca Etica	1.725
Fondo Anima Sforzesco BCC Credito Padano	50.000
Titoli di Stato Italiano BTP	59.514
Buoni BPM Primo Passo	50.000
Buoni BPM Pluriennali	75.000
Titoli BPM Visconteo	50.000
Titoli BPM Primo Passo	70.000
TOTALE	406.239
Totale	406.239

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	-	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	41.183	8.285	49.468
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	41.183	8.285	49.468

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.041.146	(558.950)	1.482.196	1.482.196	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	233.926	352.549	586.475	586.475	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	456.191	154.862	611.053	588.397	22.656
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.731.263	(51.539)	2.679.724	2.657.068	22.656

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.482.196	1.482.196
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	586.475	586.475
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	611.053	611.053
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.679.724	2.679.724

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo..

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	-	0
Altri titoli non immobilizzati	317.992	18.000	335.992

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	317.992	18.000	335.992

Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2025 sono pari a € 335.992. Di seguito viene specificato il dettaglio:

- Fondo investimento Anima Reddito BCC Credito Padano euro 18.000.=
- Fondo investimento Sicurcap Assimoco euro 250.000.=
- Fondo di accumulo obbligazioni BPM € 67.992.=

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.227.184	(224.177)	1.003.007
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	4.375	(1.306)	3.069
Totale disponibilità liquide	1.231.559	(225.483)	1.006.076

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.150	100	1.250
Risconti attivi	11.495	11.317	22.812
Totale ratei e risconti attivi	12.645	11.417	24.062

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.,

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	96.700	300	1.000		96.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	9	-	-		9
Riserva legale	608.857	53.124	-		661.981
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	84.266	-	-		84.266
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	467.264	118.644	2		585.906
Totale altre riserve	551.530	118.644	2		670.172
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	177.080	-	177.080	168.492	168.492
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.434.176	172.068	178.082	168.492	1.596.654

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva L. 8/8/1995 n. 335	585.908
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	585.906

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	96.000	Capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	9	Capitale	A;B
Riserva legale	661.981	Capitale	A;B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	84.266	Capitale	A;B
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da congruaggio utili in corso	0		
Varie altre riserve	585.906	Capitale	A;B
Totale altre riserve	670.172	Capitale	A;B
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		
Totale	1.428.162		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva L. 8/8/1995 n. 335	585.908	Capitale	A;B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Capitale	
Totale	585.906		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri. Nello specifico si rileva la delibera e contabilizzazione di un fondo rischi e oneri per € 22.000 relativo a una possibile esposizione della cooperativa in merito a contestazioni amministrative in corso, formalizzate da ATS Valpadana, per l'erogazione dei servizi nell'ambito dei contatti di RSA Aperta con una Casa di Riposo del territorio e di Rete con altre cooperative partner. Costituito, inoltre, un Fondo Rischi PTR sulla stima della quota di competenza dell'anno 2025 da erogare nell'anno 2026..

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	42.751	42.751
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	62.000	62.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	32.751	32.751
Totale variazioni	-	-	-	29.249	29.249
Valore di fine esercizio	0	0	0	72.000	72.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si rilevano inclusi nel prospetto riepilogativo debiti relativi alle quote destinate a forme di previdenza complementare che al 31.12.2025 risultano pari a € 5.577.=.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.328.974
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	336.162
Utilizzo nell'esercizio	203.612
Totale variazioni	132.550
Valore di fine esercizio	2.461.524

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	0	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-
Debiti verso banche	374.884	215.129	590.013	88.779	501.234

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	-	-
Acconti	0	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	1.199.626	(580.059)	619.567	619.567	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	-	-
Debiti tributari	53.119	(39.409)	13.710	13.710	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.251	30.611	242.862	242.862	-
Altri debiti	671.298	(63.882)	607.416	607.416	-
Totale debiti	2.511.178	(437.610)	2.073.568	1.572.334	501.234

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche:

	data di erogazione	importo erogato	scadenza	garanzia	residuo al 31/12 /2025
Mutuo ipotecario n. 2674 Banca Etica	17/07/2007	1.000.000,00	16/07/2028	immobile di Pieve San Giacomo	170.546,00
Mutuo ipotecario n. 3576 Banca Etica	27/07/2007	500.000,00	26/10/2029	immobile di Pieve San Giacomo	119.467,00
Mutuo chirografario n. 99240 Banco BPM	06/10/2018	100.000,00	05/10/2024	fondo garanzia piccole e medie imprese	300.000,00
.					

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	590.013	590.013
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	619.567	619.567
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Debiti tributari	13.710	13.710
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.862	242.862
Altri debiti	607.416	607.416
Debiti	2.073.568	2.073.568

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0
Debiti verso banche	290.013	290.013	300.000	590.013
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	619.567	619.567
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	13.710	13.710
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	242.862	242.862
Altri debiti	-	-	607.416	607.416
Totale debiti	290.013	290.013	1.783.555	2.073.568

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	303.362	3.726.274	4.029.636
Totale ratei e risconti passivi	303.362	3.726.274	4.029.636

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o

documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. E' stato contabilizzato inoltre il risconto passivo legato ai lavori di efficientamento energetico presso la struttura di Pieve San Giacomo che rappresenta l'importo di maggiore rilevanza.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<u>Valore della produzione</u>	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.111.474,00	8.304.521,91	193.047,91	2,38%
altri ricavi e proventi (variazione delle rimanenze)	-15.187,00	0,00	-15.187,00	
contributi in conto esercizio	480.848,00	668.083,54	187.235,54	38,94%
altri	75.479,00	116.400,00	40.921,00	54,22%
Totale altri ricavi e proventi	556.327,00	784.483,54	228.156,54	41,01%
Totale valore della produzione	8.652.614,00	9.089.005,45	436.391,45	5,04%

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
area sanitaria	2.031.268
area socio assistenziale	3.604.334
area educativa	2.111.861
altro	557.059
Totale	8.304.522

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.304.522
Totale	8.304.522

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

costi della produzione	valore a fine esercizio precedente	valore a fine esercizio corrente	variazione	% di variazione
materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	463.128,00	494.474,00	31.346,00	6,77%
per servizi	3.188.362,00	3.273.029,00	84.667,00	2,66%
per godimento di beni di terzi	110.804,00	93.206,00	-17.598,00	-15,88%
per il personale	4.537.994,00	4.768.696,00	230.702,00	5,08%
ammortamenti e svalutazioni	142.091,00	233.102,00	91.011,00	64,05%
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-32.120,00	-8.285,00	-40.405,00	-125,79%
oneri diversi di gestione	54.716,00	48.050,00	-6.666,00	-12,18%
Totale costi della produzione	8.464.975,00	8.924.272,00	459.297,00	5,43%

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.977
Altri	304
Totale	13.281

Nel prospetto esposto si è dato evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17 del codice civile con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazioni, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali. Nel corso dell'esercizio 2025 sono maturati interessi sul conto corrente bancario acceso presso l'Istituto BPM Banco Popolare. Inoltre sono maturate cedole annuali ed interessi su titoli come indicato nella tabella sottostante. In particolare, a fronte di un buon realizzo, sono state smobilizzate immobilizzazioni finanziarie (obbligazioni pluriennali BPM) per € 150.000,00.= Per lo stesso importo sono state sottoscritte nuove immobilizzazioni finanziarie ed un fondo obbligazionario di accumulo.

Voce di ricavo	Importo	Natura
C.16.c	25.458	proventi da titoli
C.16.d	4.071	interessi attivi su conto corrente bancario

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali. Ancora rilevante l'ammontare relativo agli interessi passivi sui mutui.

Voce di costo	Importo	Natura
C.17	12.976	interessi passivi su mutui
C.17	304	interessi passivi commerciali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte IRES risultanti dal bilancio 2025 ammontano a € 12.490.=

L'utile di esercizio 2025 prima delle imposte era pari a € 180.982; dopo le imposte risulta essere pari a € 168.492.=

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	169
Operai	27
Totale Dipendenti	196

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. I sindaci per i quali sono indicati i compensi svolgono anche funzione di revisori contabili.

	Sindaci
Compensi	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Polizza N.	importo	ente	progetto	periodo complessivo
------------	---------	------	----------	---------------------

ASSIMOCO535301234	8.730,95	Comune di Cremona	sostegno alle capacità genitoriali	01.06.2024 -31.03.2026
ASSIMOCO535301264	11.375,72	Comune di Castelleone	servizi educativi rivolti ai minori CIG B20AC9990D8	26.11.2024 - 08.08.2026
ASSIMOCO 535301345+variazione 696301022	45.143,00	Comune di Soncino	coprogettazione interventi socio educativi vari	11.08.2025 - 31.07.2028
ASSIMOCO535301393	153.754,35	Comune di Cremona	affidamento del SAAP	01.09.2025 - 31.08.2027
UBI- GARANZIA FIDEIUSSORIA PRO- QUOTA n. 1349048	694377,99	ARMONIA Soc consortile coop soc.	Fideiussione specifica pro quota	scadenza 23.03.2036

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.304.522	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	494.474	-	-	
B.7- Costi per servizi	3.273.029	-	-	
B.9- Costi per il personale	4.768.696	-	-	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Attività svolte dalla Cooperativa

COSPER, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, risulta iscritta dal 22/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A114917, categoria sociali. Migrata nel 2022 nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

L'attività svolta nel 2025 risponde a quanto richiamato nello Statuto, al punto dell'oggetto sociale. La cooperativa offre un complesso sistema di servizi, rivolti alla "persona" e alle sue diverse forme di fragilità, riconducibili a tutte le fasce di età, nell'intero arco della vita, ad iniziare da quella della prima infanzia, dell'adolescenza, adulta fino a quella anziana. La vasta gamma dei servizi si identificano in due grosse macro aree: quella socio educativa/sociale e quella socio sanitaria assistenziale; di seguito si elencano, in sintesi, i raggruppamenti delle aree di attività:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Educazione e servizi scolastici: Servizi educativi di pre e post-scuola, Asili nido, Centri Ricreativi Diurni e Grest, Scuola per l'Infanzia, Laboratori e spazi gioco;
 - Progetto Outsider di intervento nell'ambito del penale minorile e adulti;
 - Coprogettazione tutela minori e residenzialità;
 - Interventi psico-socioeducativi a favore di famiglie con adolescenti in difficoltà - inclusione e lotta alla povertà;
 - Minori e giovani - territorio: Centro di Aggregazione Giovanile, Servizio di Assistenza alla Persona, Piano Giovani
- Problematiche legate alla famiglia: Assistenza Domiciliare Minori

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Servizi di assistenza alla persona SAP

Servizio di Assistenza Domiciliare SAD, SADH, HCP

Servizio di Assistenza Domiciliare integrata C-DOM

Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata C-DOM e SAD Privata

Servizio di Assistenza di dimissioni protette, voucher reddito autonomia e B1

AREA SALUTE MENTALE

Struttura residenziale di Pieve San Giacomo (CR)- Comunità psichiatrica ad alta e media protezione, appartamenti protetti di semi-autonomia

ADULTI

Tutor condominiale,

Pronto intervento sociale

Comunità residenziali

Progetti e laboratori rivolti alla comunità, giovani e adulti

ALTRO

Area B: ciclofficina, sartoria

Oltre alle attività sopra sintetizzate è da mettere in evidenza l'attività di progettazione, a sostegno della partecipazione attiva a bandi, appalti ecc. e la formazione del personale che viene eseguita ogni anno, in relazione ad una pianificazione. L'esercizio si è chiuso ancora con un risultato positivo che continua a assicurare e premia l'impegno complessivo adoperato nel corso dell'anno.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31 /01/1992, n. 59.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente. In particolare il costo del personale di € 4.768.696 è così suddiviso:

- costo lavoratori soci € 2.786.378 pari a circa il 58,43% del costo totale del lavoro
- costo lavoratori non soci € 1.982.318 pari a circa il 41,57% del costo totale del lavoro

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire i ricavi esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile e dall'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale. La cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili. Informazioni sulle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci - procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio l'Organo Sociale ha esaminato e accolto n. 3 domande di recesso da socio lavoratore e n. 1 per passaggio da socio lavoratore a socio volontario. Sono state esaminate e accolte n. 2 domande di recesso da socio volontario. I soci al termine dell'esercizio risultano essere in totale n. 123:

- lavoratori n. 102
- volontari n. 21

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, nella tabella sottostante vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da soggetti pubblici nell'esercizio 2025 così come disposto dall'art. 1, commi 125 e ss. L. 124/2017

Soggetto	Tipologia	Importo ricevuto
COMUNE DI CREMONA	FONDO NAZIONALE 0 - 6 - CONTRIBUTO SCUOLA INFANZIA	65.744,44 €
COMUNE DI CREMONA	PROGETTO "HUG CENTRO PER LE FAMIGLIE"	18.000,00 €
COMUNE DI CREMONA	PROGETTO "LOMBARDIA DEI GIOVANI"	2.085,00 €
COMUNE DI CREMONA	PROGETTO "AUT IN CREMONA"	64.555,65 €
COMUNE DI CREMONA	PROGETTO "INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME"	1.050,00 €
COMUNE DI CASTELLEONE	PROGETTO "CI STO AFFARE FATICA"	1.200,00 €
COMUNE DI CASALBUTTANO	NIDO	5.000,00 €
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	FONDO SOCIALE REGIONALE	13.853,25 €
REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO SCUOLA INFANZIA PARITARIE	77.641,06 €
COMUNE DI CREMA	PROGETTO "GAP"	7.819,39 €
		256.948,79 €

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da soggetti pubblici nell'esercizio 2025 così come disposto dall'art. 1, commi 125 e ss. L. 124/2017

Soggetto	Tipologia	Importo ricevuto
----------	-----------	------------------

COOPERATIVA BESSIMO	PROGETTO "TERZO TEMPO"	13.145,43 €
CONSORZIO SOL.CO	PROGETTO "PARLARSI"	813,68 €
CONSULTORIO UCIPEM	PROGETTO "PORTO FAMIGLIE"	6.470,00 €
COOPERATIVA NAZARETH	PROGETTO "TRASFORMARE I MURI"	3.350,00 €
ASSOCIAZIONE IL LABORATORIO APS/ASD	PROGETTO "SOTTO CASA"	3.625,00 €
COOPERATIVA IGEA	PROGETTO "ASTOLFO - NON PIU' SULLA LUNA"	11.109,50 €
		38.513,61 €

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da soggetti pubblici nell'esercizio 2025 così come disposto dall'art. 1, commi 125 e ss. L. 124/2017

Soggetto pubblico	Tipologia	IMPORTO RICEVUTO
ATS DELLA VAL PADANA	servizi ADI	772.707,05 €
ATS DELLA VAL PADANA	Comunità Salute Mentale	980.234,18 €
ATS DELLA VAL PADANA	voucher B1 MINORI/ADULTI e DISABILI SENSORIALI	136.318,93 €
ATS DELLA VAL PADANA	percorsi di prevenzione/skills negli Istituti scolastici	854,40 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi SAP LOTTO 2 (Cosper capofila ATI) - fatturato come ATI fino a settembre	1.433.683,89 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi SAD, SADH, DIMISSIONE PROTETTE, VOUCHER AUTONOMIA, VILLA IRMA	351.300,14 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi ADM INCONTRI PROTETTI, ADMH inserimenti CENTRI ESTIVI e DOPOSCUOLA	194.105,07 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	SERVIZI SOCIALI	59.202,66 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	inserimenti in COMUNITA' RESIDENZIALI	8.851,68 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi PIS	45.922,34 €
AZIENDA SPECIALE BASSO LODIGIANO	servizi ADM	115,00 €
COMUNE DI GENIVOLTA	servizi ADM	171,44 €
COMUNE DI BAGNOLO MELLA	servizi ADM	306,18 €
COMUNE DI PAVONE DEL MELLA	servizi ADM	357,98 €
COMUNE DI CREMA AREA SERVIZI PERSONA	servizi ADM	7.643,41 €
COMUNE DI CREMONA	servizi ADM INCONTRI PROTETTI, ADMH	13.138,00 €
COMUNE DI CREMONA	servizi SAD, SADH, HCP, VILLA IRMA	29.251,78 €
COMUNE DI CREMONA	BENI COMUNI	10.952,38 €
COMUNE DI CREMONA	servizio DOPOSCUOLA e CENTRO DIURNO	271.304,35 €
COMUNE DI CREMONA	convenzione NIDO Il giardino delle coccole	28.309,51 €
COMUNE DI CREMONA	servizi EDT	43.506,52 €
COMUNE DI CREMONA	servizio SAP LOTTO 1 (Cosper capofila ATI) - fatturato come ATI fino a settembre	1.197.560,78 €
COMUNE DI CREMONA	TUTOR CONDOMINIALE	131.714,28 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi ADM, INCONTRI PROTETTI, DOMICILIARE ADULTI	26.425,46 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi SAD, SADH	8.695,58 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi SAP	478.208,87 €
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	3.857,40 €
COMUNE DI MARCARIA	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	3.661,10 €
COMUNE DI CASTELFRANCO	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	20.316,30 €

COMUNE DI PIEVE D'OLMI	LUDOTECA ESTATE	4.290,50 €
COMUNE DI PIEVE S. GIACOMO	ESTATE	9.906,50 €
COMUNE DI SONCINO	servizi educativi (CAG, NIDO, servizi integrativi scolastici, ESTATE)	256.496,76 €
COMUNE DI SOSPIRO	servizio SAP LOTTO 1	126,80 €
UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI	ESTATE	15.833,25 €
UNIONE DEL DELMONA	convenzione nido Ninnananna ed ESTATE	18.518,07 €
COMUNE DI ANNICCO	ESTATE	2.817,50 €
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	Convenzione nido Mondomagico ED ESTATE	3.809,52 €
COMUNE DI CASTELLEONE	inserimenti CENTRI ESTIVI e DOPOSCUOLA SERVIZI SOCIALI	96.027,22 €
COMUNE DI GENIVOLTA	inserimenti CENTRI ESTIVI e DOPOSCUOLA SERVIZI SOCIALI	759,50 €
COMUNE DI VESCOVATO	inserimenti CENTRI ESTIVI e DOPOSCUOLA SERVIZI SOCIALI	8.914,82 €
COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA	inserimenti CENTRI ESTIVI	15.000,00 €
COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA	PROGETTO ON THE ROAD	6.667,38 €
totale		6.697.844,48 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a € 168.492,= risultante dopo il calcolo delle imposte (€ 180.982-€ 12.490):

euro 50.547,66 alla riserva legale;

euro 112.889,78 alla riserva indivisibile ex art. 12 della Legge 904/77e successive modificazioni e integrazioni;

euro 5.054,77 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Cremona, 27/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Paola Merlini, Presidente